

Dopo l'incontro col sindaco si è dimesso il responsabile del traffico autore del post su Facebook

Insulti a Vendola, Ripa se ne va

L'assessore di Lecce lo aveva chiamato «signorina»

LECCE — Si è dimesso l'assessore al traffico e alla mobilità del Comune di Lecce, Giuseppe Ripa (Pdl), che su Facebook aveva apostrofato come «signorina» il presidente della Regione, Nichi Vendola. Le dimissioni sono state ufficializzate dopo un incontro dell'assessore con il sindaco di Lecce, Paolo Perrone (anch'egli Pdl), che già ieri era subito insorto, sempre su Facebook in difesa di Vendola.

A PAGINA 2 Della Rocca

Politica & Elezioni

Insulti omofobi a Vendola, Perrone scarica l'assessore

Lecce, accettate le dimissioni di Ripa: «Un atto dovuto»

LECCE — Aver definito «signorina» Nichi Vendola è stata molto più che una semplice «deggerezza». Poco immaginava l'assessore leccese alla Mobilità, Giuseppe Ripa, che quella parola sparata imprudentemente sabato pomeriggio su Facebook sarebbe diventata un caso nazionale così dirompente da fargli franare il terreno sotto i piedi e costringerlo alle dimissioni. «In natura esistono solo due tipi di genere umano, l'uomo e la donna. Il resto viene classificato scientificamente come turbe della psiche». Parole pesanti come pietre scagliate da Ripa nell'impeto di un turbolento botta e risposta con un altro internauta sulla bacheca virtuale del sindaco Paolo Perrone. Parole che hanno indignato politici e gente comune: ieri sera il contatore della petizione lanciata sul sito internet www.firmiamo.it dal candidato alle primarie leccesi del centro-sinistra, Carlo Salvemini, per chiedere la testa dell'assessore, segnava 1.621 adesioni. Eppure in mattinata tutto sembrava chiarito e l'assessore, convinto di poter ricomporre una situazione di normalità, aveva annunciato una lettera di scuse da indirizzare direttamente a Vendola. Nel pomeriggio la situazione è precipitata dopo innumerevoli critiche e tirate d'orecchi bipartisan. Come quelle di

Rocco Palese, Loredana Capone, Adriana Poli Bortone e persino di Rocco Buttiglione. «Un politico dovrebbe essere attaccato per i suoi comportamenti pubblici e non per le sue scelte sessuali private, soprattutto se le vive apertamente, con discrezione e rispetto come fa Vendola», è stato il commento del presidente dell'Udc. Ma parla di «frasi infelici» anche l'onorevole Alfredo Mantovano. «Ho già chiesto scusa a Vendola. E' stata montata una campagna inquisitoria da parte della sinistra e della signora Poli - ha dichiarato Giuseppe Ripa all'atto del disimpegno - assolutamente sproporzionata all'equivoco creato». E ancora: «In seguito ad alcune dichiarazioni rilasciate nell'ambito di un dialogo politico sui temi dei gravi disservizi della sanità pugliese ed in particolare salentina, la foga del confronto mi ha portato ad esprimere concetti che sono ben lontani dalla mia cultura e dal mio modo di pensare. A seguito di ciò ho provveduto - riconoscendo l'errore commesso - a formulare a quanti si sono potuti sentire offesi e, principalmente al presidente Vendola, le mie sincere scuse per quanto accaduto. Pertanto, onde evitare che tale campagna possa incidere negativamente sull'immagine e la credibilità dell'istituzione per la quale ricopro l'incarico

co e rappresentare motivo di difficoltà per l'imminente campagna elettorale del sindaco Perrone e per la compagine politica di cui sono rappresentante, rassegnò le mie dimissioni da assessore della giunta del comune di Lecce nella mani dello stesso sindaco Perrone». Paolo Perrone ha così commentato: «Considero le dimissioni dell'assessore Ripa un atto di responsabilità e di serietà personale e politica. Un gesto dovuto, considerata l'obiettivo gravità delle affermazioni dalle quali, fin dal primo momento, mi sono fermamente dissociato, a livello umano prima e come sindaco poi».

Antonio Della Rocca



L'ex sottosegretario Mantovano



Fuori squadra L'ex assessore Ripa, in piedi, con il sindaco Perrone

Rimettendo il proprio mandato Ripa ha rimesso la sostanza al centro del dibattito: ovvero la grande emergenza della sanità

Il caso



Sabato scorso l'assessore comunale alla Mobilità di Lecce, Giuseppe Ripa, ha scritto frasi omofobe su Facebook indirizzate al governatore Nichi Vendola (foto).

L'intercettazione

Lo scambio con un altro internauta è stato intercettato dalla vice presidente della Regione, Loredana Capone. L'epilogo ieri con le dimissioni di Ripa.